



5 Sant'Antonio Abate (sec. XVII)



La chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate sorge sull'antica via che collegava il paese con Bergamo passando dal monte di Nese. Dagli atti riferiti alla visita pastorale del 1646 del Vescovo Luigi Grimani risulta che nella contrada di piazza Martina era in costruzione un oratorio. Nella successiva visita pastorale del 1658 del vescovo Gregorio Barbarigo, viene confermata la presenza di un oratorio dedicato a Sant'Antonio Abate. La costruzione della chiesa originaria è quindi riconducibile alla prima metà del XVII secolo. Nel 1840, su disegno di Pietro Cortinovis, la chiesa originaria venne manomessa e ricondotta allo stile neoclassico, con le forme in cui si presenta attualmente. Con due decreti vescovili, il primo del 1883 e il secondo del 1912, la chiesa di Sant'Antonio Abate a Piazza Martina viene rimossa dalla giurisdizione della parrocchia di Poscante e passata alla giurisdizione della Parrocchia di Zogno di cui ancora oggi fa parte.

La chiesa è costituita da due corpi principali, quello della chiesa di forma rettangolare e quello della sacrestia sul lato destro del presbiterio. Sul lato sinistro è invece presente la torre campanaria, in pietra a vista. L'esterno della chiesa è molto rigoroso, privo di elementi architettonici, con i fronti semplicemente intonacati. Il fronte di ingresso è contraddistinto dalla presenza di un portone rettangolare con cornici in pietra affiancato da due nicchie semicircolari che probabilmente erano destinate ad accogliere due statue a completamento della facciata. Sopra il portone, una finestra semicircolare con grata a raggiera, che riprende l'andamento delle arcate interne. Sul lato destro della navata è presente un ingresso secondario anch'esso con un portone rettangolare con cornici in pietra. L'interno, rispetto a quanto potrebbe lasciare immaginare l'esterno, si contraddistingue per la finezza e per la ricchezza delle decorazioni. La navata, di forma ottagonale, presenta quattro sfondati con archi a tutto sesto sui quattro lati maggiori e quattro nicchioni sui lati minori, è scandita da paraste in muratura con decorazione a stucco sormontate da un capitello semplice e da una modanatura che ripercorre il perimetro. La navata ha una copertura con cupola a spicchi, impostata su un'alta trabeazione con decorazione a stucco. La superficie della cupola è decorata da quattro fregi in altorilievo con un'ampia decorazione nella parte centrale. Il presbiterio, di forma quadrata, si eleva di tre gradini rispetto alla navata, di cui riprende l'impostazione. I quattro lati sono scanditi da quattro sfondati con archi a tutto sesto, su cui si imposta una copertura a cupola che si raccorda alle pareti mediante quattro pennacchi in cui sono raffigurati i simboli con cui vengono comunemente rappresentati i quattro evangelisti. Sui due lati sono presenti due porte con stipiti in pietra e un alto architrave anch'esso in pietra che danno l'accesso al campanile e alla sacrestia. Sul fondo il piccolo altare marmoreo, dove è posizionata la nicchia che contiene la statua trecentesca di Sant'Antonio Abate in legno dipinto, raffigurato in abiti abbaziali con mitra pastorale. All'interno della navata, sul lato destro sopra l'entrata secondaria è presente una bellissima cantoria lignea in cui era collocato un organo seicentesco, attualmente restaurato e conservato presso il museo di San Lorenzo a Zogno. All'interno della sacrestia, sulla parte alta della cupola è presente un affresco di ottima fattura raffigurante la Madonna del Carmelo. Tra gli arredi presenti all'interno della chiesetta, particolarmente interessante è il confessionale ligneo con il soprastante pulpito che è posizionato sul lato sinistro della navata vicino al presbiterio.

La festa presso la chiesa di Sant'Antonio Abate viene celebrata il 17 gennaio.

L'itinerario di visita che comprende la chiesa di Sant'Antonio Abate, può proseguire verso Stabello con la visita della chiesetta di San Marco a Piazza Monaci e con la visita della chiesa di San Michele dei morti, o verso Zogno con la visita della chiesetta di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù vicino al ponte vecchio.



1	
2	3
4	5

Legenda delle immagini:

1. Vista del presbiterio con l'altare con al centro la statua di Sant'Antonio Abate.
2. Dettaglio della cupola a spicchi della navata.
3. La statua lignea trecentesca di Sant'Antonio Abate raffigurato in abiti abbaziali.
4. Affresco posizionato al centro della volta della sacrestia raffigurante la Beata Vergine del Carmelo.
5. Il confessionale ligneo con il pulpito soprastante.

Maggiori informazioni sugli oratori e le chiesette presenti sul territorio comunale sono disponibili sul sito internet del Comune di Zogno www.comune.zogno.bg.it.

